

UNIVERSITA' E COMUNITA' ENERGETICHE

LA FORMA GIURIDICA

CONTESTO

Le Università sono pubbliche amministrazioni e sono soggette al rispetto di quanto disposto dalla legge in materia di società a partecipazione pubblica (D. lgs. n. 175/2016).

Le Università possono costituire società, associazioni o fondazioni a condizione che l'attività di tali soggetti sia conforme e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali dell'ente universitario, così come indicati nello Statuto.



CRITICITA'

Le forme giuridiche che può adottare una CACER costituita o partecipata da una università sono: l'associazione riconosciuta, la fondazione di partecipazione e la società cooperativa.

Tuttavia, nel caso di adozione della forma cooperativa è necessario: motivare analiticamente la scelta di ricorrere alla forma societaria, dimostrare la convenienza economica e la sostenibilità finanziaria della società, sottoporre a forme di consultazione pubblica l'atto deliberativo, inviare l'atto deliberativo alla Corte dei Conti e all'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato (AGCM).



SOLUZIONI

La qualifica di Ente del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017) consente di accedere a specifici benefici fiscali: possono essere enti del terzo settore le associazioni, le società cooperative e le fondazioni.

Ecco alcuni esempi di CACER con diverse forme giuridiche costituite o partecipate da Università:

- ✓ CER.ca.Mi. (Università partner: Politecnico di Milano), forma dell'associazione riconosciuta ETS
- ✓ Fondazione C.E.R. PARMA 2030 (Università partner: Università di Parma, forma della fondazione di partecipazione)
- ✓ Sienaenergia (Università partner: l'Università di Siena ha aderito a una CER già esistente), forma dell'associazione riconosciuta ETS

